
**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SENAGO E L'ASSOCIAZIONE _____
PER LA CONCESSIONE DI ALCUNI LOCALI COMUNALI UBICATI PRESSO IL CENTRO
CIVICO DI VIA PABLO NERUDA, 2 (ANNI 2024-2029).**

L'anno duemilaventiquattro addì del mese di presso la residenza municipale in Senago, via XXIV Maggio n.1

VISTI:

- la Legge n. 724 del 23/12/1994, che riconosce espressamente (art. 32 comma 8) la facoltà di derogare, in relazione agli "scopi sociali", all'applicazione del canone di mercato per gli immobili del patrimonio comunale indisponibile;
- l'art. 7, comma 1, della Legge n. 131/2003, laddove precisa che "i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Costituzione, promosse da un soggetto terzo nell'interesse della collettività";
- la Legge Regionale n. 1/2008, che riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. IX/1353 del 25/02/2011 che prevede, parimenti, la realizzazione di forme di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore mediante convenzionamento, in un'ottica di collaborazione nella costruzione di un sistema di risposte alle esigenze di servizi e interventi espressi dalle persone;
- lo Statuto Comunale, che cita testualmente: "Il Comune privilegia le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le altre libere forme associative quale elemento fondamentale per le politiche sociali, ne assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi...";
- il DUP 2024-2026 che, tra le linee programmatiche di mandato, riporta: "Le politiche culturali, anche in relazione al decremento delle risorse finanziarie, dovranno proseguire nella realizzazione di iniziative che sostengano la partecipazione responsabile ed attiva dei cittadini in tutti gli aspetti della vita pubblica, creando le condizioni e predisponendo le strutture affinché informazione, conoscenza, l'approfondimento, siano accessibili a tutti come diritto. A tal fine è necessario prevedere... azioni congiunte con le Associazioni culturali che validamente operano in favore della cittadinanza";
- il Regolamento degli Istituti di Partecipazione, laddove contempla la facoltà del Comune di assegnare l'uso di beni immobili di proprietà comunale alle Associazioni, mediante stipula di apposita convenzione (art. 44) e anche a titolo gratuito (art. 68);

PREMESSO che:

- con determinazione n. 668 del 23/09/2024 è stata affidata all'Associazione Culturale Università del Tempo Libero Senago (UTL) la concessione dei locali del Centro Civico di via Pablo Neruda, 2 per lo svolgimento di corsi per adulti, relativi ad attività culturali e ricreative, per gli anni 2024-2029.
- il Comune di Senago, nell'ottica del sostegno alle attività del volontariato territoriale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19/09/2024, ha confermato la volontà di destinare una parte dei locali del Centro Civico, in via residuale, ad un'Associazione del Terzo Settore indicando, altresì, le linee di indirizzo per l'indizione della relativa selezione pubblica;
- mediante avviso pubblico è stata individuata, quale soggetto a cui affidare l'oggetto della presente convenzione, l'Associazione_____;

Tutto ciò richiamato e premesso,

TRA

il Comune di Senago, rappresentato da _____, nella sua qualità di Funzionario incaricato, domiciliato per la carica presso il Comune di Senago (d'ora in poi "Comune") - via XXIV Maggio n.1,

E

Il/la signor/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione _____ - _____
(d'ora in poi "Associazione") C.F./P.IVA _____ e domiciliato per la carica in
via _____ n. _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha per oggetto:

1) Il comodato, in uso gratuito, dei seguenti locali e ambienti (meglio individuati nella planimetria allegata) presso il Centro civico di via Neruda, 2:

- | | |
|--|---------------------------------|
| · locale b) e locale c) | concessi in uso esclusivo |
| · sala riunioni denominata "sala incontri" | concesso in uso in condivisione |
| · servizi igienici (wc) 1, 2 e 3 e atrio | concessi in uso in condivisione |

L'occupazione dei suddetti locali in condivisione avviene in via residuale rispetto all'Associazione Culturale Università del Tempo Libero Senago (UTL) e alle eventuali esigenze comunali: in particolare l'Associazione potrà utilizzare la "sala incontri" nei giorni e orari indicati nella tabella "A".

2) I beni mobili ivi contenuti, di cui verrà redatto apposito inventario di consegna.

Gli spazi sopra citati sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e la Associazione ne ha preso visione, accettandoli, senza eccezione o riserva alcuna.

Art. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

Il Comune concede - in via residuale - in comodato d'uso gratuito all'Associazione i locali ed ambienti, meglio individuati al precedente articolo, destinati a sede dell'Associazione, per promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati, attraverso iniziative culturali, ricreative, sociali e assistenziali, così come individuate nello Statuto dell'Associazione medesima. L'Associazione utilizzerà gli spazi esclusivamente per svolgere le attività sopra descritte, nel rispetto delle normative vigenti (in particolare in materia di sicurezza), dei regolamenti comunali e degli eventuali atti autorizzativi

Il Comune concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione i locali e gli ambienti citati in ragione dello svolgimento di attività a favore della cittadinanza, in particolare degli abitanti del quartiere Mascagni, e per l'assenza di scopo di lucro dell'Associazione.

L'Associazione utilizzerà i locali di cui al precedente art. 1 per svolgere le attività e per le finalità sopra descritte, nel rispetto delle normative vigenti, dei regolamenti comunali e degli eventuali atti autorizzativi.

Art. 3 DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha la durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di rinnovo triennale previa presentazione ed approvazione, da parte del Comune, di un nuovo piano delle attività, da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

Art. 4 ATTIVITA' ED ORARI DI APERTURA

L' Associazione garantisce interventi ispirati a caratteri di lealtà e democraticità in modo apolitico, apartitico e senza distinzioni razziali e religiose.

Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari, ma solo al fine di garantire la sostenibilità economica del progetto, con esclusione dello scopo di lucro.

All'interno dei locali è possibile somministrare bevande e alimenti ai propri soci: il titolo abilitativo e le relative autorizzazioni devono essere possedute dall'Associazione.

E' vietata l'installazione di apparecchi elettronici tipo "slot machines", videopoker o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza, ai sensi della vigente normativa in materia.

Per garantire le finalità previste dalla presente convenzione, e considerata comunque la disponibilità limitata e residuale dei locali, l'Associazione garantisce l'apertura del Centro ai propri soci, nonché un adeguato presidio della struttura, nelle giornate e orari previsti nella tabella "A". Sono possibili periodi di chiusura del Centro in occasione delle festività natalizie e pasquali e durante il periodo estivo.

Art. 5 MODALITA' DI CONSEGNA E RICONSEGNA BENI MOBILI

I locali e i beni mobili verranno descritti nel verbale di consegna, che sarà sottoscritto dalle parti. I beni dovranno essere riconsegnati alla scadenza nelle stesse condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dall'Associazione restano acquisite al Comune senza obbligo di compenso. Le stesse possono essere eseguite solo previo consenso del Comune, il quale ha comunque il diritto di pretendere dall'Associazione il ripristino dei locali nello stesso stato in cui questa li ha ricevuti.

Al termine della convenzione, in contraddittorio tra le parti, verrà redatto apposito verbale di riconsegna dei beni oggetto della convenzione stessa. L'Associazione dovrà risarcire al Comune gli eventuali danni arrecati alle strutture e agli arredi.

Art. 6 GARANZIE E RISARCIMENTO DANNI

Contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione l'Associazione deve versare una somma di euro 125,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero a garanzia del puntuale rispetto di tutte le obbligazioni previste nella presente convenzione. Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'Associazione è direttamente responsabile verso il Comune e i terzi dei danni eventualmente causati a persone e agli operatori nello svolgimento delle attività proprie del sodalizio. A tal fine l'Associazione si obbliga ad assicurarsi contro i rischi da responsabilità civile verso terzi, sia per l'utilizzo dei locali, sia per le proprie attività.

L'Associazione, pertanto, assume ogni responsabilità in relazione all'uso dell'immobile, per danni alle persone o alle cose cagionati dalla attività svolta, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi responsabilità o pretesa al riguardo.

ART. 7 - RISERVA SPAZI

Al fine di consentire attività ricreative diurne per i bambini, il Comune si riserva, per ogni annualità, l'utilizzo, a titolo gratuito di tutti gli spazi oggetto della presente convenzione, per le due settimane immediatamente precedenti l'inizio dell'anno scolastico.

Allo scopo, verranno redatti appositi verbali di consegna e riconsegna degli spazi.

Il Comune si riserva inoltre la possibilità di utilizzare gli spazi, a titolo gratuito, per un numero massimo di tre giornate l'anno, per iniziative proprie o patrocinate, dandone preavviso almeno trenta giorni prima dell'utilizzo.

Art. 8 ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune assume a proprio carico i seguenti oneri:

1. manutenzione ordinaria relativi agli impianti di riscaldamento, antincendio e antintrusione;
2. manutenzione straordinaria degli spazi, delle attrezzature e degli impianti tecnologici;
3. promozione delle attività tramite i canali comunali (compreso il sito internet).

Art. 9 ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

All'Associazione compete:

- la rigorosa osservanza della presente convenzione, il rispetto delle norme di legge e della normativa vigente in materia fiscale, amministrativa e igienico-sanitaria, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo;
- la redazione di un idoneo piano di evacuazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- ad eccezione di quanto indicato al punto 1 dell'art. 8, la manutenzione ordinaria dei locali conferiti, di ogni attrezzatura, impianto e arredo di proprietà comunale, e della eventuale gestione di attività inerenti la rimozione di ghiaccio e neve;
- la tinteggiatura iniziale e finale dei locali assegnati in convenzione (per le parti comuni dovrà prendere accordi diretti con l'Associazione Università del Tempo Libero di Senago)
- garantire l'accesso all'immobile al personale incaricato dal Comune per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
- la pulizia dei locali concessi ad uso esclusivo;
- la pulizia dei servizi igienici e dell'atrio utilizzati in comune con l'Associazione Università del Tempo Libero di Senago, previo accordo con quest'ultima;
- la pulizia della sala incontri, qualora venga concessa occasionalmente dal Comune;
- le operazioni di apertura, sorveglianza e chiusura del Centro Civico, nonché l'inserimento/disinserimento del sistema d'allarme;
- la copertura assicurativa e cauzionale, meglio declinata al precedente art. 6;
- il pagamento della tassa rifiuti, secondo le disposizioni vigenti;
- l'obbligo ad identificare e comunicare al settore tecnico comunale il nominativo del responsabile della sicurezza dell'Associazione;
- l'obbligo di rendere noto a tutti i frequentanti il piano di evacuazione dell'edificio, rinnovando ogni anno l'informazione;
- concordare con il Comune il calendario annuale delle attività (rivolte in particolar modo ai cittadini del quartiere).
- entro il 31 luglio di ogni anno, la presentazione al Comune del bilancio di previsione per la gestione dell'anno successivo;
- entro il 31 marzo di ogni anno, la presentazione al Comune del bilancio consuntivo di gestione dell'anno precedente.

ART.10 OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si obbliga ad utilizzare il bene per le finalità e con le modalità indicate nella presente convenzione, e a non cedere ad altri l'utilizzo del bene.

Art. 11 PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA CONDUZIONE DEI LOCALI

Poiché nel Centro Civico di Via Neruda risultano componenti edilizie a base di amianto, in analogia a quanto previsto dal protocollo di intesa tra il Comune di Senago e le direzioni didattiche per gli edifici con presenza di amianto, l'Associazione è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la segnalazione tempestiva all'Ufficio Tecnico comunale di:
 - fori, crepe, fessure, abrasioni, incisioni o altri possibili danneggiamenti alla struttura;
 - prese elettriche non perfettamente sigillate o deteriorate;
 - tasselli, viti, chiodi o altri elementi non bene assicurati o fissati;
 - appendiabiti e ogni altro oggetto a muro instabile o pericolante;
 - infiltrazioni d'acqua con conseguente rigonfiamento dell'intonaco o gocciolamento nei locali;
 - ogni altra informazione utile per eventuale pericolo o rischio per gli utenti della struttura.
2. E' vietato praticare buchi, fori, fenditure o altri interventi sulla pennellatura delle pareti. E' vietato rimuovere oggetti o materiali fissati al muro.
3. Banchi, tavoli e sedie dovranno essere tenuti staccati dalle pareti e, qualora ciò si dovesse verificare, assicurarsi subito dopo che l'arredo non abbia arrecato danno al muro.
4. I lavori di pulizia dovranno essere effettuati con sistemi ad umido.

Si precisa che la presenza di materiali contenenti amianto negli edifici non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso è estremamente improbabile che esista pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.

Art. 12 REVOCA CONVENZIONE

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'Associazione nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

La presente convenzione potrà essere revocata, ad insindacabile giudizio del Comune, in caso di:

- 1) prestito dei locali da parte dell'Associazione ad altre associazioni, gruppi, enti o privati;
- 2) violazione delle norme che la disciplinano;
- 3) utilizzo dei beni oggetto della convenzione per usi diversi da quelli previsti;
- 4) mancata corresponsione di quanto dovuto al Comune del rimborso forfetario annuo di euro 500,00, quale contributo spese per le utenze di riscaldamento, energia elettrica e acqua.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida e previo coinvolgimento della Giunta comunale, al verificarsi delle eventualità sopra riportate, senza oneri a proprio carico.

L'Associazione ha la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di almeno 6 mesi al Comune.

Art. 13 RINVIO

L'Associazione è tenuta a servirsi degli spazi, degli arredi e delle attrezzature con la cura del buon padre di famiglia, ed attenersi ai regolamenti comunali e al Codice Civile per quanto non previsto nella presente convenzione.

ART. 14 CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice territorialmente competente, e cioè del Foro di Milano.

Art. 15 REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.86 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'Associazione _____
Il Presidente

PER IL COMUNE DI SENAGO
Il Funzionario incaricato
